

COMUNE DI CAMPOTOSTO

(Provincia di L'Aquila)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1 del 17/02/2014 *COPIA*

**OGGETTO: Piano di Ricostruzione del Comune di Campotosto e Frazioni –
Conclusione procedimento – PRESA D'ATTO –**

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di febbraio presso la sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione straordinaria e urgente in prima convocazione in seduta Pubblica si è riunito sotto la Presidenza del **Signor Antonio Di Carlantonio** alle ore 10,55 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	PRESENTE	ASSENTE
Antonio Di Carlantonio Sindaco - Presidente	X	
Giovanna De Angelis Consigliere	X	
Erminia Alimonti Consigliere	X	
Emanuele Zilli Consigliere	X	
Rosa Maria Di Marco Consigliere		X
Natalino Casimiri Consigliere	X	
Manzolini Ruggero Consigliere	X	
Dr. Ercole Di Girolami Consigliere	X	
Mario Antonelli Consigliere	X	
Marzi Bruno Consigliere	X	

ne risultano presenti n° 9 e assenti n° 1 (Di Marco Rosa Maria).

Ha partecipato alla seduta il Segretario Dott. Simone Lodovisi.

Il Presidente **Antonio Di Carlantonio** in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[x] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

Dopo appello nominale il Sindaco, alle ore 10,55 apre la seduta del Consiglio Comunale. Si va alla presa d'atto del piano di ricostruzione. Sono presenti anche i tecnici che hanno redatto il piano.

Su invito di Di Girolami il Sindaco ripercorre il percorso dell'approvazione del piano di ricostruzione.

Il piano è strategico e non urbanistico quindi non comporta pareri.

DI GIROLAMI: non si è riuscito a valutare le prime case o gli edifici di pregio che possono incidere sulle somme totali riportare sul piano finanziario.

SINDACO: i tecnici hanno tenuto conto di quanto previsto dalle ordinanze per i parametri economici. Sugli aggregati le somme sono evidentemente presunte.

DI GIROLAMI: c'è bisogno di effettuare tutte le verifiche, su proprietà, residenze ecc.

MANZOLINI: i tecnici ci spiegheranno cosa hanno fatto, ci si chiede che senso ha vederlo ora, visto che adesso è difficile vagliare aggregato per aggregato in questa sede. Sono stati tenuti presenti tutti i problemi tecnici? Cosa succede ai fabbricati A o B che appoggiano su fabbricati E? sarebbe stato più utile un confronto con le opposizioni e con la popolazione. Le cose mancanti potevano essere valutate prima e con maggiore attenzione e condivisione.

MARZI: si porta in discussione la mera presa d'atto quindi non si può modificare nulla. Era necessaria una relazione illustrativa. In un ordinanza si afferma la necessità di coinvolgere popolazione e consiglio comunale, cosa che non si è fatta. Le perimetrazioni sono state fatte non tenendo conto delle aree previste come A nel PRG, ma per favorire "intrallazzi" negli appalti.

SINDACO: agli atti del PDR c'è allegata l'intesa, il cronoprogramma e le norme tecniche. Questo piano di ricostruzione è strategico in quanto non prevede varianti urbanistiche, quindi non sono stati necessari diversi pareri. La presa d'atto in consiglio è solo una scelta di condivisione in quanto il procedimento è già chiuso.

Il sindaco legge degli stralci delle norme tecniche in premessa al Piano di Ricostruzione.

SINDACO: i parametri sono stati individuati su basi oggettive, elementi valutati dai tecnici in sede di redazione del piano, i valori di calcolo sono espressi con la normativa. Il cronoprogramma è legato al punteggio dato attraverso criteri oggettivi.

DI GIROLAMI: programma, regole ecc. potevano essere condivise prima. In generale anche le stalle possono essere prioritarie in quanto unità produttive. Alcune case hanno poi avuto esiti discutibili.

Il sindaco legge una lettera rivolta all'UTR in cui viene definito "ladro presunto" che il consigliere Marzi ha firmato a nome di tutta la minoranza.

MARZI: gli impegni di alcune demolizioni sono a carico del bilancio comunale.

SINDACO: il caso citato è riferito ad un edificio già danneggiato prima del sisma.

MARZI: come i cittadini possono fidarsi?

SINDACO: si chiede se possibile far intervenire i tecnici per presentare il piano.

ALIMONTI: la maggioranza non ha domande e ringrazia i tecnici per l'ottimo lavoro svolto.

DI GIROLAMI: i tecnici fanno i tecnici e i politici i politici. È meglio evitare il battibecco, altrimenti mi allontanano dall'aula. Il Comune ha dato dei parametri per cui: alcuni aggregati partono prima degli altri. Poi come funziona la quota di copertura del finanziamento, e quindi cambiano soldi e priorità. Non è stata condivisa in fase preliminare.

Si istaura il dialogo con i tecnici in merito a:

- Problematica perimetrazioni;*
- Priorità: residenti in assistenza, prime case, attività economiche;*
- Cronoprogramma;*
- Quantificazioni economiche;*
- Maggiorazioni e vincoli delle belle arti.*

MANZOLINI: propongo, viste le perplessità evidenziate, se non vi sono scadenze di rimandare la presa d'atto al fine di approfondire meglio il piano.

SINDACO: l'intesa è stata già sottoscritta e quindi non è possibile effettuare variazioni. Adesso si sta procedendo alla ripartizione dei fondi, il Comune è in una situazione di vantaggio rispetto ad altri comuni del cratere.

MANZOLINI: nella deliberazione inserire una indicazione in merito.

SINDACO: dopo aver sentito l'USRC si dichiara che non sussiste il problema in quanto è possibile variare il cronoprogramma.

Seguono le dichiarazioni di voto:

DI GIROLAMI: a nome proprio e dei consiglieri Manzolini e Antonelli: "vota favorevole sottoponendo lo stesso voto alla condizione di analizzare, insieme ai tecnici in base agli ambiti interessati, la verificare dell'esattezza del cronoprogramma."

MARZI: "la scelta del sindaco è stato, secondo me, un escamotage mettere la presa d'atto in quanto in diritto non deve essere approvato se lo si vuole rivedere in merito e nella forma. Intanto manca una relazione stringata illustrativa da cui tutti possono leggere i criteri, anche i non addetti ai lavori. Altresì non è vero che ha scadenza questo documento, la scadenza è nella volontà di chi in maniera impropria vuole approvare questo documento. Il documento potrà essere approvato previo esame oculato ove verranno rilevate delle incongruenze. E già a colpo d'occhio vi sono incongruenze. Pertanto il sottoscritto vota contrario".

Segue votazione.

La seduta si scioglie alle ore 13.15

Il Sindaco propone:

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto **Presa d'atto del NULLAOSTA Prot. 446 del 29.01.2014-dell' U.S.R.C. di Fossa relativo ai PIANI DI RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI CAMPOTOSTO.**

PREMESSO che;

- in conseguenza del sisma del 06.04.2009 il territorio comunale del Comune di Campotosto è stato pesantemente attinto dall'evento tellurico che ha danneggiato gravemente tutto il tessuto urbano dello stesso territorio;
- ha seguito di emissione di norme legate alla ricostruzione si è dovuto procedere alla adozione di provvedimenti consequenziali che hanno portato alla redazione dei "PIANI di RICOSTRUZIONE;

VISTO il Nulla Osta, prot. 446 del 29.01.2014, rilasciato ai sensi dell'art. 3, co.1, lett.f) dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere siglato il 09.08.2012 ai sensi della legge 07.08.2012, n. 134, art.67-ter, co.3 che è parte integrante della presente proposta;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 6, prot. 539 del 11.02.2014 con oggetto: Piani di Ricostruzione Campotosto e frazioni- conclusione procedimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267 del 2000;

VISTO il T.U. D.L.vo 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

con voto:

Favorevoli 8

Contrari 1 (Marzi)

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO del Nulla Osta prot. 446 del 29.01.2014 dell'U.S.R.C di Fossa con i relativi allegati parte integrante dello stesso;

DI DICHIARARE con separata votazione con voto: favorevole 6, contrari 3 (Marzi, Antonelli, Di Girolami), la presente deliberazione ai immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del DLgs 267/2000.

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line in data 17.02.2014 n. 42 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267)

F.to Il Segretario Comunale
Dott.Simone Lodovisi

=====

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17.02.2014

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 17.02.2014

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Simone Lodovisi

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:

Campotosto li 17.02.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Simone Lodovisi